



Pratica N. 389/E Anno 86

25/11/86
COMUNE DI FOGGIA ALL. N°20

CONCESSIONE PER LA ESECUZIONE DI OPERE N. 62/1986

IL SINDACO

Vista la domanda di concessione presentata da geom. Lelio La Notte amministratore
unico della Soc. PARCO NAPOLI s.r.l. con domicilio in Foggia, viale Di
Vittorio 94 C.F.P.IVA 02340070586:
residente in Foggia via viale Di Vittorio 94
in data _____ protocollo n. _____ con gli elaborati di progetti allegati
per la esecuzione di (1) nuova costruzione in Piazza Marconi.

sull' area distinto in catasto fabbricati del Comune - al foglio n. _____ particell. _____
immobile terreni
n. _____ della superficie complessiva di mq. _____ poste
in Via Piazza Marconi loc. ////

Visto l'atto di impegno per notar Giuliani datato 25.7.1986
asservimento
con nota di trascrizione n. _____ del _____;

Visto il parere dell'Ufficio Sanitario datato _____ ;

Visto il nulla-osta della Soprintendenza ai Monumenti n. _____ del _____ ;

Visto il nulla-osta dell'Ufficio del Genio Civile di Foggia n. _____ del _____ ;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

Vista la legge Urbanistica 17-8-1942 n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 28 gennaio 1977 n. 10;

Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956 n. 303;

Viste le leggi Regionali _____ ;

Visto il parere n. 29 _____ della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 21.7.86 _____ ;

Visto il nulla-osta preventivo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco N. 937/P-679 A _____ ;

Visto il versamento di L. _____ con il bollettino n. _____

per la cassa _____ ;

Accertato che il richiedente ha titolo per ottenere la presente concessione nella qualità di _____

proprietario _____ come risulta dalla documentazione esibita;

Vista la richiesta per eseguire direttamente le opere di urbanizzazione primarie;
~~non direttamente~~

(1) Descrizione sommaria della costruzione indicando anche se trattasi di nuova costruzione, notevole rifacimento, ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, sistemazione, riattamento, demolizione di costruzione, ecc. e la destinazione dell'immobile (edificio urbano, rurale, industriale, ecc.).

RILASCIA CONCESSIONE

a Soc. PARCO NAPOLI s.r.l. con domicilio in Foggia viale Di Vittorio 94
le condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, per eseguire lavori per la costruzione
di un fabbricato per abitazioni e negozi in piazza Marconi

condo il progetto redatto dall'ing. U. Campagna e arch. Maurizio La Notte
residente Foggia e costituito di
ale Di Vittorio 64 C.F.
4 tavole, che si allega quale parte integrante del presente atto.

Titolo della concessione

1) Concessione a titolo gratuito.
Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma, lettera ...), della legge 28-1-1977, n. 10 la
esente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

Concessione onerosa con versamento integrale del contributo dovuto.

Il contributo per spese di urbanizzazione che il concessionario deve corrispondere ai sensi dell'art. 3 e
gli artt. 5, 9, 1° comma, lettera b); 9, 2° comma; 10 della legge 28-1-1977, n. 10 è determinato nella misu-
ra di lire di cui L. 54.675.802= per urbanizzazioni primarie e
L. 83.788.665= per urbanizzazioni secondarie, a norma della deliberazione del Consiglio Comunale
del IL 25% pari a £. 27.929.555= Tale somma risulta versata presso la Tesoreria
comunale come da quietanza n. c.c.p. n. 441-FG2 del 3.4.1986

Il concessionario si obbliga a trasferire al Comune, con atto pubblico entro il
q. di suolo necessario per l'urbanizzazione primaria e mq. afferente
urbanizzazione secondaria, come indicato nella planimetria allegata.

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 e all'art. 10 della legge 28
gennaio 1977, n. 10 è determinata in L. 20.065.005= il 25% pari a £. 6.685.335=
comunale come da quietanza n. c.c.p. 442-FG/2 del 3.4.1986

Il mancato versamento del contributo e il non trasferimento delle aree nei termini comporta la applica-
zione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

Concessione onerosa con esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione.

Il contributo per spese di urbanizzazione che il concessionario deve corrispondere ai sensi dell'art. 3 e
gli artt. 5, 9, 1° comma, lettera b); 9, 2° comma; 10 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinato nella
misura di L. a norma della deliberazione del Consiglio comunale n.

Come da atto unilaterale d'obbligo sottoscritto il 25.7.1986 registrato a Foggia
al n. vol. e trascritto presso la Conservatoria dei RR.II.
RG n. RP n.

Il concessionario si impegna nei confronti del Comune, a scomputo parziale del contributo di cui sopra, a
realizzare, contestualmente all'esecuzione dei lavori consentiti dalla presente concessione, opere di urbaniz-
zazione con le modalità ed i tipi previsti nel progetto allegato all'atto d'obbligo e a cedere al Comune entro
termini fissati dalla convenzione le relative aree, nonché mq.
affidenti l'urbanizzazione secondaria, indicate nella planimetria che forma parte integrante del progetto
avola n.) il tutto complessivamente valutato in L.

in garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario presta adeguate ed idonee cau-
zioni di L. 54.675.802= per urbanizzazione primarie e cauzione di L. 83.788.665=
per urbanizzazioni secondarie a mezzo di polizze fidejussorie del 3.4.1986
Reale Mutua Assicurazioni n. 3044 rilasciate da

La somma di L. 27.929.555= (2) è stata versata presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. c. c. p. 441 del 3.4.86 pari al 25% delle urbanizzazioni secondarie.

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 e all'art. 10 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinata in L. ~~26.750.340~~ 26.750.340. A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario presta adeguata ed idonea cauzione di L. 20.065.005/ a mezzo polizza fidejussoria del 3.4.86. La somma di L. 6.685.335= (2) è stata versata presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. 442 c. c. p. del 3.4.86 pari al 25% del costo di costruzione.

A garanzia dell'esatto adempimento degli oneri previsti dagli artt. 5 e 6 della legge n. 10 del 28-1-1977 il concessionario presta atto di impegno datato registrato al n. in data

Il mancato versamento del contributo e il non trasferimento delle aree nei termini comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

D) Concessione per interventi di edilizia convenzionata.

L'importo del contributo, le modalità di versamento di esso, le garanzie da prestare e tutti gli altri impegni e prescrizioni, a cui il concessionario è obbligato nei confronti del Comune, sono quelli stabiliti nella convenzione - atto unilaterale d'obbligo, parte integrante della presente concessione, registrat. a il al n. vol. trascrit. presso la Conservatoria dei RR.II. di il RG n. RP n.

Termine di inizio ed ultimazione lavori

I lavori debbono essere iniziati entro 24.7.1987 (3) ed ultimati e resi abitabili o agibili entro 24.7.1989 (4).

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di cui sopra.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

Prima dell'inizio dei lavori il concessionario è obbligato a richiedere all'Ufficio Tecnico Comunale il relativo certificato, che sarà rilasciato previo controllo di tutti gli adempimenti necessari per l'inizio lavori. In mancanza di detto certificato si procederà alla sospensione dei lavori.

Dovrà essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e la ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto e di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi, ed i regolamenti locali in vigore, ed, in particolare, le seguenti prescrizioni:

- i lavori devono essere eseguiti così come previsti nel progetto approvato e per le destinazioni di uso indicate in esso;

- l'esatta posizione planimetrica ed altimetrica dell'opera da eseguire deve essere quella prescritta dal verbale di linee e quote redatto, a norma degli artt. 7 e 10 del Regolamento Edilizio, dall'Ufficio Tecnico Comunale e controfirmato dal titolare della concessione; appena lo spiccato della costruzione raggiunge il livello stradale, deve essere eseguito da parte dell'U.T.C. il controllo dell'osservanza ai detti allineamenti e quote, previa richiesta che il concessionario ha l'obbligo di presentare tempestivamente, per iscritto, al Comune;

-- il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo;

(2) Tale importo è dato dalla differenza tra l'importo totale indicato nel primo comma e la spesa valutata a scomputo di cui al secondo comma.

(3) Massimo entro un anno dalla data della concessione.

(4) Massimo entro tre anni dalla data della concessione (con eventuale eccezione prevista al terzo comma dell'art. 4 della Legge 28-1-77).

14

— nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella, chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista, del direttore dei lavori e dell'assistente;
- 3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

— nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori o dell'assistente, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi;

— nell'impianto del cantiere è vietato ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alla nuova costruzione se non nella quantità concordata preventivamente caso per caso con l'U.T.C. e previa speciale autorizzazione; le aree pubbliche occupate per esigenze di cantiere dovranno essere rimesse allo stato pristino a lavoro ultimato e anche prima, su richiesta del Comune, nel caso che la costruzione venisse sospesa per un certo tempo, a cura e spese del titolare della concessione, sotto il controllo dell'U.T.C.;

— l'area destinata a cantiere deve essere recintata con assito a norma dell'art. 11 del R. E.; qualora il recinto tocchi le carreggiate stradali l'assito dovrà venir segnalato con bande oblique bianche e nere alternate, da terra sino a m. 1 di altezza. Ogni angolo del recinto deve essere messo in evidenza mediante antenne a luce rossa da mantenersi accese, collocate all'altezza di m. 2,25, dal tramonto al levar del sole;

— ove si intenda dare esecuzione ad opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche, indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, oltre al Nullostato previsto dalla legge n. 64, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione;

— prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presentare (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco.

Il concessionario deve inoltre osservare le norme delle leggi 10 maggio 1976, n. 319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico; 1° marzo 1968, n. 186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;

— ai sensi degli articoli 9 e 17 della legge 30 aprile 1976 n. 373 il concessionario, prima di dar inizio ai lavori, deve presentare tre copie della relazione sulle caratteristiche dell'isolamento termico e dell'impianto termico, all'Ufficio Tecnico che ne rilascerà ricevuta dell'avvenuto deposito.

— secondo quanto prescritto dall'art. 47 della legge regionale regionale 56 del 26-6-1980, il concessionario è tenuto ad avanzare richiesta del certificato di abitabilità od uso, entro un anno dalla dichiarazione di ultimazione dei lavori.

Non può, inoltre, far usare od abitare i locali prima della prescritta licenza di abitabilità od uso.

Caratteristiche della concessione

La presente concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali all'immobile esistente o realizzando.

Prescrizioni speciali

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Foggia, addì 25 LUG 1988



IL SINDACO

[Handwritten signature]

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

Addì, 25 LUG 1988

IL CONCESSIONARIO

[Handwritten signature]



29/11/87
DITTA
IN PALE



ALL. N°27

CERTIFICATO DI COLLAUDO

Lavori di costruzione di un palazzo multipiano per civili abitazioni e negozi in Piazza Marconi - Foggia. **COMUNE DI FOGGIA**
UFFICIO TECNICO PRATICA

DITTA PROPRIETARIA: società "Parco Napoli S.r.l." con sede in Foggia al Viale Di Vittorio, 94, **691 E 2008**

DITTA COSTRUTTRICE: società "Lelio La Notte S.r.l." - Piazza Marconi, 11 - Foggia.

COLLAUDO STATICO

Verbale di visita - Relazione e certificato di collaudo.
Progettista - Strutturista - Direttore dei lavori.

Il progetto è stato redatto dai Sigg. Ing. Umberto Campagna e Arch. Maurizio La Notte.

La calcolo delle strutture portanti sono state eseguite dall'Ing. E. Maraschin iscritto all'Albo degli Ingegneri della provincia di Vicenza.

La direzione dei lavori è stata eseguita dall'Arch. Maurizio La Notte.

L'Ing. Campagna e l'Arch. La Notte sono iscritti ai rispettivi Albi della provincia di Foggia. **UFFICIO DEL GENIO CIVILE - FOGGIA**
Prat. Orig. N. 152-335

PERMESSI DI COSTRUZIONE

L'esecuzione delle opere in parola venne autorizzata dal Sindaco di Foggia (atto n.62 del 25.07.1986 ed autorizzazione n.567 del 25.07.1987). In ottemperanza ai disposti della legge regionale n.27/85 si è provveduto prima dell'inizio dei lavori ad effettuare ai sensi dello **UFFICIO DEL GENIO CIVILE - REGIONE PUGLIA - FOGGIA**

7

art.62, comma 2,3 e 7 della citata legge, il deposito degli atti tecnici che acquisiti al protocollo n.6818 del 02.04.1986 ebbe il numero di pratica 152.

Successivamente è stato depositato un progetto di variante che acquisito al prot. n.4031 del 01.04.1987 ebbe il numero di pratica 335.

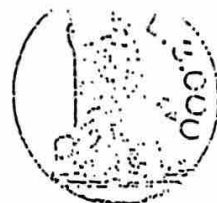
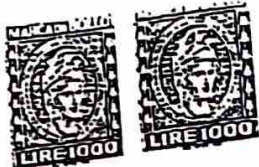
Al termine dei lavori, avvenuti il 12.10.1987 il direttore dei lavori ha redatto la prescritta relazione a strutture ultimate che sarà depositata contestualmente al presente certificato di collaudo. A detta relazione risultano allegati n.16 certificati di prova a rottura per schiacciamento su prelievi di beton; n.3 certificati di prove di qualità su tondini di acciaio del \varnothing 10 - 12 - 14 - 16 - 18 - 20; n.2 prove di carico su solai a carichi differenziati rilasciati dal laboratorio autorizzato G.I.E.P.I. di Foggia; n.3 certificati di prova di qualità ricavati dal materiale impiegato per le strutture portanti in acciaio rilasciati dal laboratorio autorizzato "TECHNOPROVE" di Vicenza.

Tutte le certificazioni evidenziano che le resistenze caratteristiche del materiale impiegato sono notevolmente superiori alle tensioni previste in sede di calcolo. Le prove sui solai hanno dato esiti ottimali.

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE CPERE

I lavori oggetto del presente sommario si riferiscono





ad un edificio multipiano a pianta assimilabile ad un trapezio irregolare il cui ingombro del piano di posa è di circa 590 mq. e si articola in due piani interrati e 9 fuori terra oltre i volumi tecnici.

Le opere strutturalmente competenti sono realizzate con telai in acciaio fondati su di una platea in c.a. di altezza variabile.

Tutte le travi in acciaio sono ricoperte da guaine di calcestruzzo, gli orizzontamenti sono in latero c.a.

VISITA DI COLLAUDO

La visita di collaudo è stata eseguita il giorno 23 novembre 1987 con inizio alle ore 9,00.

Alla stessa sono intervenuti, oltre al sottoscritto collaudatore Ing. L. Marano iscritto all'Albo di Foggia

i Sigg.:

- 1) Dott. Arch. Maurizio La Notte - Progettista e Direttore dei lavori;
- 2) Geom. Vito Corbo - Rappresentante dell'Impresa esecutrice dei lavori.

Si premette che lo scrivente, nominato collaudatore in corso d'opera come risulta dagli atti tecnici, è stato presente nei momenti significativi della costruzione, assistendo alle operazioni di prelievo dei campioni di beton ed alle prove di carico.

Tanto premesso, il sottoscritto alla presenza conti-

nua degli intervenuti, ha ispezionato ulteriormente le opere realizzate constatando che le stesse non presentano manchevolezze e che appaiono ben proporzionate ed idonee ai carichi d'esercizio.

Tutte le categorie dei lavori inerenti le strutture portanti hanno evidenziato una notevole professionalità imprenditoriale, con ogni particolare ben curato ed eseguito secondo le buone regole dell'arte.

Constatato il buon esito della visita che ha confermato quando si è riscontrato nelle visite precedenti lo scrivente dichiarava concluse le operazioni di che trattasi alle ore 10,50.

CERTIFICATO DI COLLAUDO

Tutto ciò premesso, considerato: . . .

- che si è adempiuto a tutte le norme e prescrizioni vigenti;
- che le opere sono state progettate, calcolate e dirette da professionisti qualificati a norma di legge;
- che la certificazione allegata dimostra la idoneità dei materiali impiegati;
- che le prove di carico hanno dato esito favorevole;
- che le opere risultano ben fatte e non evidenziano alcuna manchevolezza che possa comunque compromettere la stabilità dell'edificio;
- che le opere realizzate rispecchiano quanto contenuto

nei grafici progettuali depositati presso le sedi competenti.

Il sottoscritto Ing. L. Marano

CERTIFICA

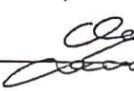
che i lavori di costruzione dell'edificio multipiano eseguiti in Foggia, Piazza Marconi dall'Impresa Lelio La Notte S.r.l., progettate dai Sigg. Ing. Umberto Campagna e Arch. Maurizio La Notte e diretti dall'Arch. Maurizio La Notte sono collaudabili come in effetti, con il presente atto

... COLLAUDA ...

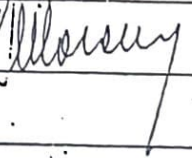
Foggia, li 29.11.1987

L'IMPRESA COSTRUTTRICE
LELIO LA NOTTE S.r.l.
(George Vito Corbo)

IL DIRETTORE DEI LAVORI
(Arch. Maurizio La Notte)



IL COLLAUDATORE
(Leonardo Marano)





Comune di Foggia

ORIGINALI

COMUNE DI FOGGIA
UFFICIO TECNICO
PRATICA



691 E 7021

VERBALE DI COSTATAZIONE ULTIMAZIONE
LAVORI DELLE STRUTTURE, RELATIVE AL
FABBRICATO SITO IN FOGGIA, PIAZZA MAR
CONI

Ditta: "Parco Napoli" S.r.l. con sede
in Foggia.

L'anno 1988, il giorno 28 del mese di Marzo alle ore
09,30 sul posto su indicato si sono riuniti i Sigg.ri:

- Geom. Vito Corbo, tecnico della Ditta "Parco Napoli"
S.r.l.;
- Arch. Maurizio La-Notte, Progettista e Direttore dei
Lavori del fabbricato su indicato;
- Geom. Vittorio Labella, tecnico di zona dell'Ufficio
Tecnico Comunale;
- Geom. Enrico Pentrella, tecnico della sezione Edilizia
del Comune di Foggia.

I convenuti sulla scorta del progetto approvato in da
ta 21/07/1986 n° 29, variante in corso d'opera approvata
il 01/06/1987 e autorizzazione n° 567 del 25/07/1987,
hanno proceduto ad una verifica dello stato dei luoghi,
visitando piano per piano l'intero stabile e rilevando
quanto segue:

- le strutture portanti risultano ultimate e costituite
da pilastri e travi in acciaio miste in c.a. come da
Nulla Osta dell'Ufficio del Genio Civile n° 152 del
02/04/1986 e n° 335 del 01/04/1987 e da Collaudo Sta-
tico effettuato dall'Ing. Leonardo Marano, depositato
al Genio Civile con pratica originale nn° 152-335, il
09/12/1987 al n° 28445;
- i tamponi esterni sono completi di murature a faccia
vista sui prospetti principali e di intonaci sulle parti



Comune di Foggia

interne verso il cortile;

- i piani interni sono completi al rustico^o

Detto immobile è composto da n° 2 piani scantinato sottonegozi, n° 1 piano terra negozi, n° 1 primo piano uffici, n° 7 piani sovrastanti più copertura attico adibita a vani tecnici; i suddetti sono tutti completi al rustico, e di impianti igienici, sanitari, elettrici e di condizionamento^o.

Del che tanto risulti si è redatto il presente verbale^o.

Foggia lì; 30 MAR. 1988

- Geom^o Vito Corbo
Vito Corbo
- Arch^o Maurizio La Nette
Maurizio La Nette
- Geom^o Vittorio Labella
Vittorio Labella
- Geom^o Enrico Pentrella
Enrico Pentrella

IL CAPO VI^a RIPARTIZIONE F.F.
(Ing. De Leo Dante)

De Leo Dante

VISTO:

L'INCEPENTE CAPO
(Pasquale Armita)

Pasquale Armita

Ufficio Tecnico

Ufficio

IL FUNZIONARIO
Maurizio La Nette

IL DIRIGENTE DI RIPARTIZIONE
Ing. Francesco De Leo

21 MAR 2009